



TERMINAL OPERATOR

Grande festa per la nuova gru mobile marchigiana

Il terminalista Ancona Merci presenta la Gottwald più potente della sua batteria

È stata festeggiata con grandi celebrazioni la nuova Gottwald G HMK 7608 da 150 tonnellate di portata, dotata di spreader per container e di gancio per le merci varie, consegnata dal produttore tedesco che fa capo al Gruppo Demag alla Ancona Merci SCPA Società Consortile per Azioni.

Il mezzo, installato alla banchina n. 23 della Darsena marchigiana e del valore di quasi 3 milioni di euro (un investimento finanziato dalla Banca delle Marche), affianca una MHC200 Reggiane e diventa la macchina di punta della batteria di attrezzature per il sollevamento della società portuale guidata dal Presidente Paolo Galli, che dispone di altre 10 macchine (più desuete) in concessione di proprietà dell'Autorità Portuale.

La notizia riporta un minimo di buon umore in un porto in grave crisi di traffico – tra i clienti di Ancona Merci è recentemente scomparsa la Bunge, che ha preferito reiterare in un impianto-bis a Ravenna il terminal portuale di cui disponeva nello scalo dorico – ulteriormente penalizzato dal ritardo nella consegna della banchina rettilinea e dal mancato completamento del Piano Regolatore Portuale.

La società consortile peraltro stima di chiudere il 2011 con un aumento nel traffico delle rinfuse (326.000 tonnellate,

+9,24%) - nonostante il calo dei traffici di carbone per la sospensione della produzione di energia elettrica presso la centrale ENEL di Bastardo in Umbria e la cessazione dell'attività di movimentazione di semi oleosi della Bunge ad Ancona - e dei container (78.514 unità, +5,65%, e 125.260 TEUs, +10,42%). Sono così in forte calo il carbone (da 166.610 a 131.660

tonnellate), il caolino (da 63.000 a 55.660 tonnellate) e i coils (da 14.206 a 10.387 tonnellate), mentre hanno fatto registrare aumenti le movimentazioni di materiali ferrosi (da 27.251 a 39.838 tonnellate), brucite e magnesite (da 24.150 a 33.133 tonnellate).

Ancona Merci, consorzio di operatori ed imprese operanti nel porto costituito nel 1997 allo scopo di rilevare le attività operative abbandonate dalla neo-nata Autorità Portuale, fa capo per il 50% alla Uniporto – Società Consortile A.r.l. e per l'altro 50% alla Porto 2000 S.p.a.

Nella sua orbita opera anche C.O.M.M.P.A., società cooperativa a.r.l. nata con la privatizzazione dell'ex Azienda Mezzi Meccanici e costituita dagli ex dipendenti della stessa, dotata di una struttura ed una organizzazione idonea alla gestione del ciclo produttivo a carattere continuativo delle gru di banchina e dei nastri trasportatori ed a garantire servizi di manutenzione e riparazione, la quale svolge con contratto in esclusiva per Ancona Merci le operazioni di gruaggio, conduzione di automezzi, dei mezzi meccanici, dei nastri trasportatori e di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni in concessione utilizzando in autonomia le sedi logistiche, l'officina ed il magazzino.

